

## **DETERMINAZIONE DI SPESA n. 8 del 28/12/2021**

### **La Responsabile Unità Territoriale ACI di Crotone**

**OGGETTO: Fornitura di gas in regime di salvaguardia per il periodo 1/9/2021-30/09/2021.**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell' 8 aprile 2019;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 2015 del 27/5/2021, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 1/6/2021 e scadenza al 31/5/2023, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Crotone;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno **2021**, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del **21 ottobre 2020**;

**VISTA** la determinazione n.3738 del **16 novembre 2020** con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio **2021**, ha stabilito in **€ 35.000,00** e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i **Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali** possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, e s.m.i. di attuazione della direttiva 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativa lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017 n.56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del suddetto D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTO** l'art.1, comma 7, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, come modificato dall'art.1, comma 494 della legge 28/12/2015 n.208, che prevede che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra l'energia elettrica, le amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco istat, individuate ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196, siano tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, costituite ai sensi dell'art.1, comma 445, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dagli stessi predetti soggetti, rimanendo salva la possibilità di procedere ad affidamenti anche al di fuori delle dette modalità a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 3 per cento per l'energia elettrica rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali;

**VISTO** l'art.58, comma 1, della legge 388/2000 che ha conferito all'organismo societario Consip SpA, il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art.26 della Legge 488/1999 e s.m.i, in base al quale le imprese fornitrici, individuate a seguito di procedura di gara espletata ai sensi del

Codice dei contratti, si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura, da parte delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e dagli altri soggetti legittimati, ai sensi della normativa vigente in materia;

**VISTI** i decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, con i quali il Ministero ha affidato alla Consip SpA, tra l'altro, l'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, la conclusione, per conto del Ministero medesimo e delle altre pubbliche amministrazioni, delle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi nonché la realizzazione e la gestione del sistema di controllo e verifica dell'esecuzione delle Convenzioni stesse, anche attraverso soluzioni organizzative, servizi informatici, telematici e logistici necessari alla compiuta realizzazione del sistema ed al controllo e monitoraggio dei consumi e della spesa pubblica;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**PREMESSO** che, in data 31/8/2021, è scaduto il contratto concluso dall'ACI – Unità Territoriale di Crotona per la fornitura di gas, di cui all'ordinativo di fornitura n. 5595689 del 9/7/2020, nell'ambito della Convenzione Consip, denominata "Gas Naturale 12", relativamente al lotto 9 Calabria, aggiudicato alla società ESTRA Energia SPA;

**TENUTO CONTO** che, per motivi tecnici ed organizzativi, non è stato possibile garantire, senza soluzione di continuità, l'adesione alla nuova convenzione denominata "Gas Naturale 13", stipulata, in data 17/12/2020, dalla Consip con la società Hera Comm SPA, aggiudicataria del lotto geografico 11 per la regione Calabria per il periodo 10/3/2021-10/3/2022;

**PRESO ATTO** che è previsto il passaggio automatico nel regime di salvaguardia qualora l'Ente pubblico non abbia scelto un fornitore del libero mercato o, per qualsiasi ragione, ne sia rimasto privo;

**CONSIDERATO** che, a seguito dello svolgimento di procedura concorsuale pubblica, la società Enel Energia SPA è stata individuata quale esercente il "servizio di salvaguardia" per la fornitura di Gas Naturale nella Regione Calabria per il periodo 1 ottobre 2020/ 30 settembre 2021;

**PRESO ATTO** della necessità di aderire al suddetto "servizio di salvaguardia" per il periodo 1/9/2021-30/9/2021, tenuto conto dei tempi tecnici e gestionali necessari per concludere le attività di adesione alla convenzione GN 13 e attivazione della fornitura a decorrere dall'1/10/2021;

**PRESO ATTO** che i prezzi applicati all'energia in regime di salvaguardia sono stabiliti, in conformità alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), sulla base di modalità di calcolo stabilite con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, che coprono i costi di approvvigionamento, i servizi di dispacciamento e i costi di commercializzazione;

**PRESO ATTO** che, sulla base dell'importo offerto dal fornitore e dei consumi medi registrati nel corso dell'ultimo semestre, è prevista una spesa, per il suddetto periodo di affidamento, pari ad €.900,00, IVA esclusa;

**VISTO** il DURC dal quale risulta la correttezza della Società Enel Energia SPA in merito agli obblighi retributivi e contributivi;

### **DETERMINA**

Sulla base delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di procedere all'attivazione del Regime di Salvaguardia e, quindi, dell'affidamento della fornitura di gas naturale alla società Enel Energia SPA, individuata dall'Acquirente Unico SPA, a seguito di svolgimento di pubblica gara, come esercente in mercato di salvaguardia per la Regione Calabria, per il biennio dall'1/10/2021 al 30/9/2022;

il contratto di fornitura di gas naturale concluso tra l'Automobile Club d'Italia – Unità Territoriale di Crotone e la società Enel Energia SPA avrà la durata di un mese, a decorrere dall'1/9/2021 e fino al 30/9/2021 nelle more della conclusione della procedura di adesione alla convenzione "Gas naturale 13".

L'importo previsto, pari ad € 900,00 IVA esclusa, verrà contabilizzato sul conto di costo 410723002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 all'Unità Territoriale ACI di Crotone quale Centro di Responsabilità Gestore n. 4291.

La sottoscritta responsabile del procedimento ha cura di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dalla sottoscritta responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Di attestare ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che il/la sottoscritto/a non si trova in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art.35-bis del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.; che si asterrà, ai sensi dell'art.6-bis della legge n.241/90 e dall'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Si dà atto infine:

- del DURC dal quale risulta la correttezza della Società Enel Energia SPA in merito agli obblighi retributivi e contributivi;
- che, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 136/2010 e s.m.i. verrà acquisita dalla Ditta la dichiarazione sostitutiva relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

La Responsabile  
Unità Territoriale ACI di Crotone  
*dott.ssa Adriana Arena*